

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 69-5500

Art. 12, c. 6 l.r. 28/2007 - L.r. 25/2016. Voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017. Indicazioni relative al reperimento del soggetto gestore del voucher, alla definizione delle modalita' attuative del servizio, di erogazione dei voucher e dei relativi termini di validita'. Modifica della D.G.R. n. 17 - 4792 del 20.3.2017.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che con deliberazione n. 17 – 4792 del 20.3.2017, la Giunta regionale ha definito le seguenti indicazioni relative al reperimento del soggetto gestore del voucher, alle modalità attuative del servizio e di erogazione dei voucher e dei relativi termini di validità:

- Reperimento del gestore del voucher. Il servizio di emissione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 è acquisito mediante procedura di evidenza pubblica. Il tetto massimo di spesa per l'affidamento del servizio è fissato nei limiti dell'articolo 35, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016;

- Modalità attuative del servizio, di erogazione dei voucher e relativi termini di validità. Il voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 è erogato sotto forma di voucher elettronico. La validità del voucher è determinata al 31 dicembre 2017. In fase di prima attuazione dell'articolo 52 della l.r. 26/2015, il compenso al soggetto individuato per l'emissione dei voucher è erogato forfetariamente dalla Regione Piemonte;

Richiamate le premesse della suddetta deliberazione, ed in particolare che:

- la Regione Piemonte, con la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i., sostiene e promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;

- l'articolo 52 della legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015) ha modificato l'articolo 12 della l.r. 28/2007 stabilendo che, a decorrere dal bando relativo all'anno scolastico 2016/2017, gli assegni di studio sono erogati tramite voucher;

- la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 25 (Disposizioni relative agli indirizzi per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28) ha modificato la l.r. 28/2007 al fine di adeguare, in particolare, il testo del previgente articolo 12, dedicato agli assegni di studio, all'introduzione del nuovo sistema "a voucher", già operata dalla disposizione sopra menzionata;

- l'articolo 12 della l.r. 28/2007, come modificato dall'articolo 8 della l.r. 25/2016, al comma 1 prevede che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio in forma di voucher, differenziati per fasce di reddito, finalizzati:

a) al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza;

b) all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico;

- le principali disposizioni attuative della norma sopra menzionata sono contenute nel Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29.12.2011 e da ultimo modificato con D.C.R. n. 122 – 1540 del 19 gennaio 2016, vigente in base all'articolo 29, comma 1, della l.r. 25/2016, anch'esso adeguato al nuovo sistema "a voucher" con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016;

- l'articolo 29, comma 4 della l.r. 25/2016 stabilisce che la Giunta regionale approva con propria deliberazione le modalità di gestione dello strumento di intervento e i termini di presentazione delle istanze relativi al bando per la concessione dei contributi di cui sopra per l'anno scolastico 2016/2017, in deroga a quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 12 della l.r. 28/2007 nel testo novellato dalla stessa, in base al quale, a regime, la medesima deliberazione è approvata previo parere della Commissione consiliare competente;

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 4 - 4367 del 15 dicembre 2016, nel dettare i primi indirizzi per la definizione delle modalità di gestione dello strumento di intervento, ha tra l'altro stabilito di rinviare a successivi provvedimenti, da adottarsi sempre ai sensi delle disposizioni già richiamate, la definizione delle modalità per la gestione e l'organizzazione del nuovo sistema "a voucher", in particolare quanto alle indicazioni relative al reperimento del soggetto gestore del voucher, alla definizione delle modalità attuative del servizio, di erogazione dei voucher e dei relativi termini di validità.

Dato atto che:

- conformemente a quanto previsto con D.G.R. n. 17 - 4792 del 20.3.2017, con D.D. n. 289 del 20.4.2017 del Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione regionale Coesione Sociale, è stato indetto un confronto competitivo avente ad oggetto il servizio di "Realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017", con durata fino al 28.02.2018, per l'importo massimo stimato indicato nella deliberazione già menzionata;

- in concomitanza con la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, uno degli offerenti, nel segnalare vizi procedurali e di merito, ha chiesto l'annullamento della gara, preannunciando, in difetto, ricorso giurisdizionale;

- al fine di verificare la fondatezza delle eccezioni sollevate, in particolare, in ordine alla vincolatività della Convenzione Consip esistente e delle annesse facoltà, è stato acquisito, in data 4 giugno 2017, specifico parere congiunto del Settore Avvocatura e del Settore Contratti, Persone giuridiche, Espropri, Usi Civici della Regione Piemonte, a seguito del quale è stata assunta la D.D. n. 563 del 28.6.2017, con cui è stata annullata, in sede di autotutela ai sensi dell'articolo 21 nonies della legge n. 241/90 e s.m.i., la suddetta procedura di gara.

Visto il verbale della seduta della Giunta regionale del 29 marzo 2016, nell'ambito del quale la Giunta regionale, dando atto della necessità di aderire alla Convenzione Consip denominata "Buoni pasto 7" al fine di consentire la continuità della fornitura dei buoni pasto ai dipendenti della Regione Piemonte, ha stabilito di procedere con tale modalità fino all'attivazione della gara Consip dedicata in maniera esclusiva al ticket elettronico.

Dato atto, altresì, che:

- la Convenzione Consip in questione, denominata "Buoni pasto elettronici 1", per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici, è attualmente aggiudicata in via provvisoria e sarà aggiudicata in via definitiva anche per il Lotto 1 (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia) entro il mese di settembre 2017, come da comunicazione sul sito "acquistiinretepa.it";

- tale Convenzione, al Paragrafo 6.6 del Capitolato Tecnico, prevede la clausola di "sperimentazione" secondo la quale "fino al raggiungimento di ordini di acquisto di buoni pasto per un importo complessivo pari al 10% del massimale di ciascun Lotto, la Consip potrà valutare la realizzazione di eventuali limitate iniziative di Sperimentazione di gestione di altri Voucher (es. Sociali), previamente concordate tra Amministrazione e Fornitore aggiudicatario. A tali iniziative potranno accedere solo le Amministrazioni che abbiano emesso almeno un Ordine d'acquisto di Buoni pasto, senza oneri aggiuntivi nei confronti del Fornitore dei Buoni pasto, ritenendosi quest'ultimo soddisfatto dal contratto a cui la Sperimentazione è collegata";

- nella categoria dei "Voucher" cui fa riferimento la clausola in questione sono ricompresi i voucher per il diritto allo studio;

Ritenuto che, stante il non avvenuto affidamento del servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017, sia necessario addivenire all'attribuzione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 agli aventi diritto entro il mese di dicembre 2017.

Ritenuto, a tal fine, che, una volta divenuta definitiva l'aggiudicazione della Convenzione Consip denominata "Buoni pasto elettronici 1" ed emesso il primo ordinativo di buoni pasto a favore della Regione Piemonte, il ricorso alla clausola di "sperimentazione" sopra menzionata potrà assolvere alle esigenze dell'amministrazione in tempi brevi, non essendo necessaria un'ulteriore procedura pubblica di selezione per il reperimento del gestore del servizio relativo ai voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017, e a costi competitivi, non essendo previste spese aggiuntive a carico dell'Amministrazione per la fornitura del servizio stesso.

Ritenuto pertanto di approvare, a parziale modifica della D.G.R. n. 17 – 4792 del 20.3.2017, le seguenti disposizioni:

- Reperimento del gestore del voucher. Il servizio di emissione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 è acquisito attraverso l'adesione della Regione Piemonte alla Convenzione Consip denominata "Buoni pasto elettronici 1" ed il ricorso alla Clausola prevista dal Paragrafo 6.6 del relativo Capitolato Tecnico. Nel caso in cui la medesima Convenzione non pervenga all'aggiudicazione definitiva entro il mese di novembre 2017, al fine di assicurare la fornitura del servizio entro il 31.12.2017, il medesimo servizio è acquisito mediante procedura di evidenza pubblica. Il tetto massimo di spesa è fissato nei limiti dell'articolo 35, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 (euro 209.000,00 al netto IVA).
- Modalità attuative del servizio, di erogazione dei voucher e relativi termini di validità. Il voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 è erogato sotto forma di voucher elettronico. La validità del suddetto voucher è determinata al 30.6.2018. In fase di prima attuazione dell'articolo 52 della l.r. 26/2015, il compenso al soggetto individuato per l'emissione dei voucher è erogato forfetariamente dalla Regione Piemonte.

Ritenuto infine di demandare alla Direzione Coesione Sociale gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;

visto il D.Lgs. 165/2011 e s.m.i.;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i.;

vista la l.r. 5 dicembre 2016, n. 25;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019);

visto il Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29.12.2011 e da ultimo modificato con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016, vigente in base all'articolo 29, comma 1, della l.r. 25/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di approvare, a parziale modifica della D.G.R. n. 17 – 4792 del 20.3.2017 e per le finalità del bando per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017, le seguenti disposizioni relative al reperimento del soggetto gestore del voucher, alle modalità attuative del servizio e di erogazione dei voucher e dei termini di validità:

- Reperimento del gestore del voucher. Il servizio di emissione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 è acquisito attraverso l'adesione della Regione Piemonte alla Convenzione Consip denominata "Buoni pasto elettronici 1" ed il ricorso alla Clausola prevista dal Paragrafo 6.6 del relativo Capitolato Tecnico. Nel caso in cui la medesima Convenzione non pervenga all'aggiudicazione definitiva entro il mese di novembre 2017, al fine di assicurare la fornitura del servizio entro il 31.12.2017, il medesimo servizio è acquisito mediante procedura di evidenza pubblica. Il tetto massimo di spesa è fissato nei limiti dell'articolo 35, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 (euro 209.000,00 al netto IVA).
- Modalità attuative del servizio, di erogazione dei voucher e relativi termini di validità. Il voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 è erogato sotto forma di voucher elettronico. La validità del suddetto voucher è determinata al 30.6.2018. In fase di prima attuazione dell'articolo 52 della l.r. 26/2015, il compenso al soggetto individuato per l'emissione dei voucher è erogato forfetariamente dalla Regione Piemonte.
- di demandare alla Direzione Coesione Sociale gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)